



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

AVVISO DI SELEZIONE, MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 PER IL CONFERIMENTO DI N.12 INCARICHI PER DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI PER I BENI CULTURALI FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO AL D.M. 587 DEL 18.12.2020

IL DIRETTORE

Visto

- la Legge 12 dicembre 2019, n. 156 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, recante disposizioni urgenti per l’accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”* che ha modificato il secondo comma dell’articolo 9-tricies del decreto-legge n. 123 del 2019 stabilendo che *“Nell’ambito del programma di cui al comma 1, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo: a) è autorizzato a impiegare, mediante contratti di lavoro a tempo determinato, anche in deroga alle disposizioni del comma 28 dell’articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, restauratori abilitati all’esercizio della professione ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. La selezione dei candidati avviene negli anni 2020 e 2021 secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo...; b) conferisce, secondo le modalità stabilite dagli istituti di cui al comma 1, borse di studio a restauratori per partecipare alle attività di cui al presente articolo”*;
- il D.M. 587 del 18.12.2020 recante *“Disposizioni attuative dell’art. 9-tricies del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156, concernente il restauro del patrimonio artistico presso i depositi di sicurezza nelle regioni colpite dal sisma del 2016”*;
- L’art. 7 comma 6-bis del Digs. n. 165/2001 secondo cui *“le Amministrazioni Pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione”*;
- il Codice civile e altre disposizioni in materia di contratti di diritto privato;
- l’art. 17 comma 30 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, il quale prevede che devono essere sottoposti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti gli *“atti e contratti di cui all’art. 7, comma 6, del Digs. 165/2001 e s.m.i.”*;

Visto l’accordo quadro stipulato tra l’Istituto Centrale per il Restauro e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, repertoriato con segnatura MICMIC_ICR290820220003024-P

Considerato che a seguito dell’interpello per personale MiC emesso dalla Direzione Generale Organizzazione Servizio II *“per progetto di restauro opere d’arte mobili presso il deposito temporaneo la Mole Vanvitelliana di Ancona”*, prot. n. 6943-P del 16 maggio 2022 pubblicato in pari data sulla Rete Privata Virtuale del MiC, non sono giunte candidature utili a coprire i ruoli necessari all’attuazione del progetto





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

DECRETA

Art. 1- Oggetto dell'avviso

E' indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli finalizzata:

Al conferimento di nr. 14 (quattordici) incarichi professionali come precisati nell'ALLEGATO A recante l'elenco delle posizioni a bando e che costituisce parte integrante del presente avviso da svolgersi presso: il deposito emergenziale allestito nei locali della Mole Vanvitelliana - Banchina Giovanni da Chio, 28, 60121 Ancona AN.

La procedura di valutazione comparativa avverrà per soli titoli, e mira ad accertare la migliore coerenza con il profilo professionale richiesto, attraverso la selezione di soggetti disponibili a svolgere le seguenti attività:

- Studio dei materiali e delle tecniche di esecuzione, analisi e valutazione dello stato di conservazione e del degrado dei beni, attraverso indagini autoptiche e diagnostiche finalizzata al restauro e alla conservazione.
- Realizzazione di interventi completi di restauro su beni culturali già messi in sicurezza nella fase precedente.
- Gestione dei beni per il corretto stoccaggio nei depositi emergenziali e l'eventuale movimentazione.
- Produzione di relazioni sulle attività svolte e sui risultati conseguiti di medio e di lungo termine con dossier delle operazioni di restauro e di intervento conservativo eseguite, e/o previste da consegnare sia all'ICR sia alla SABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
- Inserimento dei dati nella Carta del Rischio del patrimonio culturale.
- Inserimento dei dati nel sistema ARES

L'attività dovrà essere svolta in collaborazione con la Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata responsabile dei luoghi di deposito e del patrimonio in esso custodito ai fini della schedatura conservativa, della messa in sicurezza e del restauro del patrimonio storico-artistico della Regione recuperato in seguito al sisma del 2016.

La collaborazione sarà espletata personalmente dai soggetti selezionati, senza vincoli di subordinazione e con la necessaria autonomia connessa alla specificità delle prestazioni richieste, nell'ambito delle direttive generali e delle esigenze logistiche indicate dalla Soprintendenza ABAP per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata e dell'ICR.

Il collaboratore eserciterà la sua attività presso il deposito della mole vanvitelliana, potrà inoltre recarsi per operazioni di movimentazione o trasferimento presso altri depositi eventualmente allestiti nel territorio di riferimento a cura della Soprintendenza ABAP AP-FM-MC.

Non è ricompresa nell'incarico la messa a disposizione di vitto e alloggio da parte dell'Amministrazione.



ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO
Via di San Michele 25, 00153 Roma – TEL. 06.67236300
PEC: icr@pec.cultura.gov.it PEO: icr@cultura.gov.it



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Art. 2 - Durata e compenso "a corpo"

La durata della collaborazione, che decorre dalla stipula del contratto, è stabilita, per ognuna delle posizioni messe a bando come espressamente indicate nell'ALLEGATO A. Il compenso previsto nell'ALLEGATO A omnicomprensivo per l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'incarico e di ogni onere previsto dalla legge sarà corrisposto con cadenza bimestrale.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

Alla procedura comparativa possono partecipare esclusivamente coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:
a) essere cittadino italiano o di altro Paese dell'Unione Europea (ai sensi dell'att. 3 del Dpcm n. 174/94. Si precisa che, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica di cui ai successivi punti da b) a g); avere adeguata conoscenza della lingua italiana). Sono altresì ammessi:

- i familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea, che siano titolari del diritto di soggiorno in corso di validità per tutta la durata dell'incarico o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria con scadenza in data successiva al completamento dell'incarico;

b) avere età non inferiore ad anni 18;

c) godere dei diritti civili e politici;

d) essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'esecuzione delle prestazioni in assegnazione. L'Ente ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente;

e) non aver riportato condanne penali incidenti sulla moralità professionale, non essere stato interdetto o sottoposto a misure che comportino l'incapacità a contrattare o ad assumere impieghi presso la Pubblica Amministrazione;

f) non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato per motivi disciplinari;

g) essere in possesso - **a pena di esclusione** - di uno dei seguenti titoli:

g1) laurea magistrale in conservazione e restauro dei beni culturali - corso a ciclo unico di durata quinquennale classe LMR/02, ai sensi del decreto interministeriale 2 marzo 2011, pubblicato nella G.U. 17 giugno 2011, n. 139;

g2) oppure diploma accademico di secondo livello di durata quinquennale in Restauro delle Accademie di Belle Arti - classe DASLQ01 ai sensi del decreto interministeriale 30 dicembre 2010, n. 302;

g3) oppure diploma delle Scuole di alta formazione e di studio che operano presso l'Istituto superiore per la conservazione e il restauro, l'Opificio delle pietre dure e l'Istituto centrale per il restauro e la



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

conservazione del patrimonio archivistico e librario - corso a ciclo unico di durata quinquennale - classe LMR/02, ai sensi del decreto interministeriale 2 marzo 2011;

g4) oppure altro titolo equipollente ai sensi del decreto interministeriale 26 maggio 2009, n. 87;

g5) oppure riconoscimento della qualifica di restauratore ai sensi dell'articolo 182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. nr. 42/2004 e s.m.i;

g6) oppure **per coloro i quali hanno conseguito il titolo di studio all'estero (EUROPA e NON)** dichiarazione di equipollenza del titolo di studio ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 165/2001 e decreto di riconoscimento delle qualifiche professionali estere rilasciato dalla Direzione Generale Educazione, Ricerca e istituti culturali del MiC ai sensi del decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016

Nell'allegato sono inoltre specificati i settori di competenza previsti per ciascuna delle posizioni a bando.

Per coloro i quali hanno conseguito il titolo di studio all'estero in EUROPA o NON (g6), la domanda di partecipazione a questo bando è ammessa, con riserva, anche adducendo la sola richiesta di dichiarazione di equipollenza presentata, secondo il modello in ALLEGATO B, e la sola richiesta per la dichiarazione di equipollenza presentata attraverso l'apposita piattaforma <https://professionisti.beniculturali.it/17/qualifiche-estere>. La documentazione in questo caso dovrà essere prodotta prima della firma del contratto pena l'esclusione.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione pubblica e mantenuti per tutta la durata dell'affidamento.

L'accertamento della mancanza di anche uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla procedura comporta, in qualunque tempo, l'esclusione e/o la risoluzione del contratto

Art. 4 - domanda di partecipazione

La domanda di ammissione alla selezione in oggetto, dovrà: essere redatta in carta semplice secondo il modulo di domanda ALLEGATO C al presente avviso; debitamente sottoscritta; e corredata dell'ALLEGATO D: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sulla veridicità ed esattezza di tutti i dati dichiarati ai sensi del DPR. n. 445/2000 relative al possesso dei requisiti.

La domanda potrà essere:

- inoltrata a mezzo raccomandata o altro corriere;
- inviata tramite PEC all'indirizzo icr@pec.cultura.gov.it;

La domanda di ammissione dovrà perentoriamente pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 11 aprile 2023.

Ai fini dell'osservanza del termine sopra indicato non si tiene conto della data di spedizione, ma solo dell'effettiva ricezione.

Le domande consegnate o pervenute dopo la scadenza del termine sono dichiarate inammissibili.





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi ed errori informatici, postali o del corriere o ad altre cause non imputabili alla stessa ancorché dovute a fatto di terzi a/o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

La busta, contenente la domanda di ammissione deve recare la seguente dicitura: "INCARICHI PER DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI RESTAURATORI DI BENI CULTURALI I.C.R. D.M. 587 del 2020".

In caso di invio tramite PEC, questa deve essere identificata attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale del candidato ed avere per oggetto "INCARICHI PER DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI RESTAURATORI DI BENI CULTURALI I.C.R. D.M. 587 del 2020". In tal caso farà fede la data di consegna generata dal sistema informatico.

La domanda di ammissione redatta secondo il modulo allegato al presente avviso (ALLEGATO C), deve essere debitamente compilata e sottoscritta dal candidato in originale e deve essere corredata:

1) dal *curriculum vitae*, ugualmente datato e sottoscritto, nel quale siano evidenziati, in modo chiaro e preciso, i titoli ed i periodi di esperienza lavorativa oggetto di valutazione, come indicato al successivo articolo 6. In caso di indeterminazione o di incertezza assoluta nell'indicazione dei titoli o dei periodi di esperienza lavorativa, ovvero in caso di mancata allegazione del curriculum vitae, non verrà attribuito alcun punteggio;

2) dalla fotocopia autenticata, anche mediante autocertificazione, del documento di identità personale in corso di validità¹ o del permesso di soggiorno o dell'atto che attesta lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria.

Ogni candidato potrà presentare al massimo due domande per due diverse posizioni bandite, qualora presenti due candidature queste dovranno essere inviate con due separate buste o con due distinte PEC.

Art. 5 - Cause di esclusione dalla selezione

La regolarità delle domande e la completezza dei documenti prodotti sono accertati dalla Commissione.

Nel caso di irregolarità sanabili i candidati sono invitati a regolarizzare le domande nel termine perentorio che verrà assegnato, a pena di esclusione. A tal fine i candidati verranno contattati esclusivamente mediante i recapiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

Costituisce motivo di esclusione dalla selezione:

1. l'omissione della sottoscrizione della domanda;
2. la mancanza di uno o più requisiti a pena di esclusione richiesti per l'ammissione;
3. la presentazione della domanda oltre i termini previsti dal presente bando;

Art. 6 - Ammissione delle candidature e valutazione dei titoli

La valutazione comparativa verterà sull'esame dei soli titoli presentati dai candidati.

Per la valutazione delle candidature sarà nominata, con atto del Dirigente, successivo alla scadenza del termine delle offerte, una Commissione formata da 3 componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nelle materie attinenti alle attività da svolgere.

¹ Tale allegato è necessario in assenza di invio tramite PEC con firma certificata.





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

La Commissione accerterà il possesso dei requisiti generali e specifici di cui al presente avviso e procederà alla valutazione di merito dei titoli valutabili sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati.

VALUTAZIONE TITOLI

1) Esperienza professionale (punteggio massimo: 40/70)

- Esperienze professionali specifiche inerenti attività di schedatura conservativa e di messa in sicurezza di opere danneggiate da calamità naturali svolte presso Enti o Aziende pubbliche e/o private: 0,333 punti per ciascun mese di servizio prestato e adeguatamente attestato o dichiarato nelle forme di legge, per mansioni attinenti c/o affini al profilo professionale richiesto dal presente avviso. Le frazioni di mese inferiori a 15 gg. non saranno computate, mentre le frazioni di mese pari o superiori a 15 gg. saranno considerate come mese intero ai fini del punteggio (**il valore di 0,333 risulta pari a 4 punti per ogni anno di servizio, saranno calcolati anche periodi inferiori all'anno**);

- Altre esperienze professionali nell'ambito del restauro dei beni culturali, NON inerenti attività di schedatura conservativa e di messa in sicurezza di opere danneggiate da calamità naturali maturate con contratti di lavoro autonomo o subordinato, collaborazioni, consulenze, assegni di ricerca, borse di studio o altri incarichi assimilabili svolte presso Enti o Aziende pubbliche e/o private: 0,25 punti per ciascun mese di servizio prestato e adeguatamente attestato o dichiarato nelle forme di legge, per mansioni attinenti c/o affini al profilo professionale richiesto dal presente avviso. Le frazioni di mese inferiori a 15 gg. non saranno computate, mentre le frazioni di mese pari o superiori a 15 gg. saranno considerate come mese intero ai fini del punteggio (**il valore di 0,25 risulta pari a 3 punti per ogni anno di servizio, saranno calcolati anche periodi inferiori all'anno**);

In caso di eventuale indeterminatezza e/o incertezza nell'indicazione dei periodi di esperienza lavorativa dichiarati nel curriculum vitae e valutabili come titoli, sarà preso come riferimento iniziale l'ultimo giorno del mese o dell'anno indicato come iniziale per l'attività lavorativa e come riferimento finale del periodo valutabile il primo giorno del mese o dell'anno indicato come finale per l'attività lavorativa.

Ad esempio:

- a) se il candidato dichiara di aver svolto attività lavorativa per il periodo 2012-2014 verrà preso in considerazione il periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2012 ed il 1° gennaio 2014;
- b) se il candidato dichiara di aver svolto attività lavorativa per il periodo 06/2014- 08/2014 verrà preso in considerazione il periodo intercorrente tra il 30 giugno 2014 ed il 30 agosto 2014.

2) Titoli culturali e professionali (punteggio massimo: 30/70)

Vengono valutate tutte le esperienze professionali o i titoli culturali (che non siano già stati oggetto di valutazione ai sensi dei punti precedenti) che possano avere attinenza con le mansioni proprie del profilo oggetto di selezione e che siano dimostrabili dal candidato secondo i seguenti criteri:



ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Via di San Michele 25, 00153 Roma – TEL. 06.67236300

PEC: icr@pec.cultura.gov.it PEO: icr@cultura.gov.it

Pag. 6/9



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

- Per i diplomi di specializzazione post-universitari attinenti al profilo professionale oggetto di selezione: **punti 5** per ogni specializzazione.
- Per i dottorati di ricerca attinenti al profilo professionale oggetto di selezione: **punti 5** per ogni dottorato.
- Per Master di primo e secondo livello attinenti al profilo professionale oggetto di selezione: **punti 3** per ogni Master.
- Pubblicazioni attinenti al profilo professionale del posto oggetto di selezione di cui il candidato risulti autore: **punti 2** per ogni pubblicazione
- Docenze in corsi su materie attinenti al profilo professionale del posto oggetto di selezione: **punti 5** per ogni docenza
- Partecipazione a corsi di formazione su tematiche inerenti le competenze oggetto dell'incarico: **punti 2** per ogni corso

Art. 7 – Graduatoria

La graduatoria finale sarà formata, per ognuna delle categorie messe a bando (Ra, Rb, Rc) sulla base dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli posseduti e dimostrati. In caso di parità di punteggio sarà data precedenza al candidato più giovane di età.

La graduatoria finale costituisce l'atto conclusivo della procedura comparativa viene approvata con atto del Dirigente e pubblicata sul sito Internet dell'ICR all'indirizzo <http://www.icr.beniculturali.it/>

All'apertura del progetto verranno assegnate le posizioni previste per la fase iniziale. La graduatoria rimarrà aperta per tutta la durata del progetto e sarà utilizzata, sulla base delle esigenze dell'Amministrazione per il conferimento degli incarichi previsti per le fasi successive relative a questo progetto, sarà pertanto valida per la copertura di posizioni bandite di uguale profilo, ma riferite a diverse fasi temporali come descritte nella Tabella dell'ALLEGATO A.

L'amministrazione si riserva di prorogare la validità della graduatoria stessa in caso di sopravvenute esigenze eccezionali ed imprevedibili, quale, a titolo meramente esemplificativo il protrarsi della pandemia da covid-19.

Art. 8 - Stipula ed efficacia del contratto

L'efficacia dell'affidamento dell'incarico è subordinata al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti - Ufficio di controllo di Legittimità sugli atti dei Ministeri Istituzionali. Di conseguenza la decorrenza dell'incarico e della relativa attività, è legata alla data in cui il controllo di legittimità abbia avuto positivo riscontro da parte dell'organo di controllo o si siano verificate le condizioni per l'esecutività per decorso del termine, come risulterà da comunicazione di questo Istituto.

L'incarico sarà disciplinato da apposito contratto che regolerà diritti e i doveri delle parti, le modalità e lo svolgimento delle prestazioni, i casi di sospensione e di estinzione del rapporto di collaborazione.





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Il candidato utilmente collocato in graduatoria, per il quale sia stata predisposta l'assunzione, e che, senza giustificato motivo, non si presenti per la sottoscrizione del contratto alla data fissata, è dichiarato rinunciario alla nomina stessa e cancellato d'ufficio dalla graduatoria.

Si precisa sin da ora che l'inizio effettivo dei lavori sarà possibile solo quando la SABAP AP-FM-MC avrà potuto ultimare tutti gli adempimenti di legge per poter garantire adeguata sicurezza degli operatori nel deposito pertanto gli affidatari di ciò edotti nulla potranno eccepire in caso di ritardo nell'inizio dei lavori/servizi.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, di seguito richiama informative sulle modalità di trattamento dei dati personali forniti dai candidati.

I dati personali raccolti si riferiscono alle informazioni contenute nel modulo di domanda compilato dai candidati e alle eventuali ulteriori informazioni acquisite durante l'espletamento della selezione.

Poiché i candidati forniscono informazioni e dati sotto forma di autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000, l'Amministrazione potrà procedere alla verifica della veridicità delle stesse con le modalità previste dalla normativa vigente.

I dati personali raccolti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente selezione e di contatto per eventuali successive proposte lavorative.

L'acquisizione dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione alla selezione. La mancata autorizzazione al trattamento dei dati personali comporterà automaticamente l'impossibilità di partecipare alla stessa.

Il trattamento dei dati personali dei candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza attraverso l'utilizzo di procedure idonee ad evitare il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione.

Ai dati personali dei candidati possono avere accesso i dipendenti incaricati dall'Amministrazione, i responsabili del trattamento debitamente autorizzati, i membri della Commissione Giudicatrice, tutti i candidati che partecipano alla selezione, nonché tutti i soggetti che ne abbiano titolo.

Il titolare del trattamento è il Direttore dell'ICR, arch. Alessandra Marino.

Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato inviando una comunicazione scritta al seguente indirizzo: PEC: icr@pec.cultura.gov.it

Art. 10 - Pubblicazione e diritto all'informazione

Il presente avviso è pubblicato all'Albo e sul sito web dell'ICR all'indirizzo <http://www.icr.beniculturali.it/> e sul sito istituzionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali all'indirizzo www.beniculturali.it.

Per quanto non specificato nel presente avviso pubblico si rinvia alla disciplina del Dlgs. nr. 165/2001 e ss.mm.ii., del codice civile e della normativa statale nel tempo vigente.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Francesca Capanna



ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO
Via di San Michele 25, 00153 Roma – TEL. 06.67236300
PEC: icr@pec.cultura.gov.it PEO: icr@cultura.gov.it



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Eventuali informazioni possono essere richieste ai Restauratori Francesca Capanna email francesca.capanna@cultura.gov.it

Art. 11- Norme finali

In caso di decadenza, recesso o risoluzione del contratto, l'ICR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di scorrere la graduatoria per interpellare altri candidati, conferendo un nuovo incarico alle medesime condizioni risultanti dall'incarico originario, tenuto conto del residuo rispetto alla durata dell'incarico originario.

L'ICR, inoltre, si riserva il diritto di modificare, prorogare ed eventualmente revocare il presente avviso a proprio insindacabile giudizio, senza che i candidati possano vantare diritti di sorta.

Il Direttore

Arch. Alessandra MARINO



ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO
Via di San Michele 25, 00153 Roma – TEL. 06.67236300
PEC: icr@pec.cultura.gov.it PEO: icr@cultura.gov.it

Pag. 9/9